

Pachino. Controlli straordinari nella zona di piazza San Giuseppe: due denunce

Controllo straordinario del territorio a Pachino. Lo ha predisposto il locale commissariato, nell'ambito dell'operazione "Trinacria". I controlli si sono svolti prevalentemente nella zona San Giuseppe, dove il mese scorso si sono registrati alcuni furti in appartamento, e si sono estesi ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Un'attenzione particolare è stata posta ai controlli sulla regolare detenzione e custodia delle armi sull'abusivismo commerciale. Le persone controllate sono state 33 in totale, 24 i veicoli, con il ritiro di 3 patenti e verifiche su tre esercizi commerciali. Un giovane è stato denunciato per porto di oggetti atti ad offendere, nel dettaglio tre cacciaviti, un taglierino e due bastoni. Un altro uomo, di 38 anni, dovrà rispondere della stessa accusa perché trovato in possesso di un martello e di un bastone.

Carlentini. Girava con un coltello in tasca: denunciato 36enne

Detenzione di arma da punta e taglio. È l'accusa di cui dovrà rispondere un 36enne di Carletnini, trovato in possesso di un

coltello dagli agenti del commissariato di Augusta, durante un servizio ordinario di controllo del territorio.

Siracusa. "Ortigia antiquaria" fino a stasera all'Antico mercato

Si concluderà domani sera, all'Antico mercato di via Trento, "Ortigia antiquaria", la rassegna patrocinata dal Comune, cominciata ieri e giunta al dodicesimo anno di attività. La mostra, organizzata dalla Grandi Eventi s.r.l., è ormai stabilmente inserita nel calendario delle più importanti fiere del settore in Sicilia. Per la stagione iniziata ieri, sono previste altre iniziative: il prossimo dicembre e nei mesi di febbraio e aprile 2015.

L'esposizione non è solo dedicata all'antiquariato di qualità ma anche al collezionismo, all'artigianato ed è anche mostra mercato. Per questo fine settimana raggiungeranno la città 12 espositori provenienti da 5 province siciliane: Palermo, Trapani, Catania, Caltanissetta e Siracusa.

Siracusa. "Vega B, opportunità che non possiamo

perdere", i lavoratori ex Siteco chiedono un'accelerazione

"La piattaforma Vega B è una concreta opportunità di occupazione, che non può andare perduta". La sollecitazione è dei lavoratori ex Siteco, che ieri pomeriggio si sono riuniti nel salone Cisl di via Arsenali con i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, Gesualdo Getulio, Sebastiano Catinella e Marco Faranda. «Questi lavoratori non possono essere lasciati isolati – hanno commentato i tre segretari generali – La casa dei lavoratori, il luogo dove discutere per fare valere i propri diritti, è il sindacato. Abbiamo accolto la richiesta accorata di questi lavoratori e, insieme a loro, chiederemo un incontro al Prefetto per sottolineare la necessità di rilancio del polo metalmeccanico di Marina di Melilli e Punta Cugno. Parliamo- fanno presente- di operai altamente specializzati, che non possono pagare le scelte del governo regionale sul settore energetico.

Siracusa. Rete idrica, il Comune non deve pagare i 6 milioni chiesti da Sogreas

Il Comune di Siracusa non dovrà pagare i sei milioni di euro rivendicati un paio di anni fa dalla fallita "Sogreas", la vecchia società di gestione delle acque siracusane, per dei lavori effettuati nel periodo maggio 2004-dicembre 2007 sulle reti idriche e fognarie di alcune zone balneari e della

Pizzuta. Lo avrebbe stabilito il Tar, visto che gli interventi non sarebbero mai stati autorizzati, nonostante, a cose fatte, a palazzo Vermexio siano arrivate le relative fatture. Ragione che avrebbe determinato l'annullamento del debito, lasciando al Comune solo l'onere di pagare i circa 3 milioni di euro legati all'attività svolta da SogeaS fino ad aprile 2004. L'esito della battaglia legale rappresenta motivo di grande soddisfazione per il sindaco, Giancarlo Garozzo. "Qualcuno pensava che questa vicenda avrebbe messo il Comune in seria difficoltà- commenta il primo cittadino- ed invece le nostre valutazioni e tesi sono risultate corrette".

Siracusa. Riforma delle Camere di Commercio, Marziano: "Se applicata in Sicilia enti al collasso"

"La riorganizzazione delle Camere di Commercio voluta dal Governo, se applicata in Sicilia, porterà le strutture al collasso". Non usa mezzi termini il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano, che chiede alla Regione di intervenire immediatamente, impugnando di fronte alla Corte Costituzionale il provvedimento, "così da mettere al riparo-. argomenta il parlamentare dell'Ars- il sistema camerale siciliano dal dissesto finanziario e dal caos funzionale. Al tempo stesso è necessario avviare un dialogo fra la Sicilia e il governo nazionale-prosegue l'esponente del Partito Democratico- sul futuro assetto delle Camere di Commercio. Le disposizioni dettate da Roma – aggiunge Marziano – determineranno uno svuotamento delle funzioni delle Camere di Commercio, che per

loro stessa natura dovrebbero invece essere vicine e legate al territorio e alle realtà produttive. Se le nuove norme venissero applicate nella nostra isola, alcune delle principali funzioni verrebbero trasferite al Ministero. Altri effetti a catena ricadrebbero sul personale, sia su quello in quiescenza che su quello in attività dal momento che le norme nazionali non solo svuotano il sistema camerale, ma determinano una grave incertezza finanziaria che, unita alla crisi del sistema produttivo siciliano -conclude Marziano- e al conseguente minor introito diretto da parte delle imprese, rischia di portare le strutture in breve tempo al collasso”.

Siracusa. Fregi e Sfregi della città in una mostra all'ex chiesa dei Cavalieri di Malta

“Fregi e Sfregi” , viaggio nei luoghi più suggestivi della città attraverso scatti fotografici, ma anche grafici e sculture sulle bellezze e sui siti “sfregiati” del capoluogo. La mostra , promossa dalla Fondazione Sant’Angela Merici sarà inaugurata domani sera alle 19 nei locali dell’ex chiesa dei Cavalieri di Malta , in via Gargallo.Da un’idea del direttore scientifico della Fondazione, dottor Franco Cirillo, una ventina di ragazzi dell’Istituto di via Piazza Armerina hanno realizzato una serie di scatti fotografici, ma anche grafici e sculture sulle bellezze della città ma anche su alcuni siti “sfregiati”.

Il progetto è stato realizzato dai maestri d’arte Orazio Iacono e Mariapia Burgio, con la collaborazione di Antonio

d'Aquino e gli ospiti della casa alloggio "Madonna delle Lacrime", con la partecipazione di Osman Sbona."I ragazzi, molti dei quali non sono siracusani, sono andati in giro, hanno visitato la città - ha spiegato Orazio Iacono - ammirando le bellezze del territorio. Hanno avuto modo di recarsi nei siti archeologici ma anche notare le tante "brutture": hanno scattato foto, girato video e poi abbiamo estrapolato alcuni particolari realizzando foto, ma anche progetti grafici oppure opere scultoree come i vasi del Museo Paolo Orsi o fregi in pietra. Ma i ragazzi hanno anche evidenziato il degrado: della vecchia Tonnara, della struttura fantasma ex Croce Rossa della Pizzuta o della mai inaugurata struttura del Verga".Un centinaio di fotografie da parte di ragazzi con disabilità motoria o cognitiva che hanno eseguito lavori individuali o di gruppo nel corso di un progetto durato circa un anno. La mostra resterà aperta fino al 24 ottobre, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 20.

La Ocean Majesty a Siracusa fino al pomeriggio, adesso arriva "Le Ponant", altra grande nave

Un'altra nave da crociera al Porto di Siracusa. E' la Ocean Majesty giunta alle 13 di ieri in città, dove rimarrà fino alle 19 di oggi. A bordo della lussuosa imbarcazione oltre mille passeggeri, perlopiù olandesi, che in queste ore si dedicano alla scoperta dei luoghi più suggestivi della città e della provincia. La Ocean Majesty, proveniente dall'Albania, dopo la tappa siracusana, si dirigerà verso la Grecia. "Con

questa nave – spiega l'agente marittimo Alfredo Boccadifuoco – sono circa 50 le grandi imbarcazioni che hanno fatto sosta a Siracusa dall'inizio della stagione a ora. E altre 15 sono ancora attese fino alla metà del mese". Non a caso questa mattina, alle 7, è arrivata un'altra nave da crociera, "Le Ponant", con a bordo circa 300 ospiti di nazionalità francese.

Siracusa. Si accendono le luci sulla provinciale 58: sabato l'attivazione dell'impianto

L'impianto di illuminazione pubblica sulla provinciale 58, via Case Abela, che conduce alle zone balneari diventa comunale e, dopo un iter complesso, può tornare a funzionare. Sarà riattivato sabato prossimo, risolvendo un problema spesso segnalato, soprattutto dai residenti di Isola, Plemmirio, Fanusa e Arenella. Un problema di fondi per l'ex Provincia, che ha competenza sui collegamenti esterni alle città. Vicenda nota da tempo, tanto che il consigliere comunale Alessandro Acquaviva, che in passato sedeva tra gli scranni del consiglio provinciale, da anni chiede che palazzo Vermexio acquisisca l'impianto e lo renda funzionante. Proposta adesso accolta. Il costo dell'operazione per il Comune è stato di circa 20 mila euro, necessari per la manutenzione complessiva, l'attivazione dei punti luce e l'installazione dei contatori. Acquaviva esprime tutta la sua soddisfazione. "Un epilogo positivo- dice il consigliere di maggioranza- per una vicenda che rischiava di portare la sp 58 negli annali delle incompiute. Proficua la collaborazione tra i due enti. L'intervento assume

un'importanza ancora maggiore- conclude Acquaviva- se si pensa che a breve partiranno i lavori di realizzazione delle nuove rotatorie sulla 115".

Siracusa. Ufficio Energia, il Comune assume 2 consulenti. Zappulla e Princiotta: "Ritirare la delibera"

"Un ufficio Energia con due consulenti esterni assunti con contratto a tempo determinato, per un anno e rinnovabile. Un'esigenza tutta da spiegare". Il deputato nazionale, Pippo Zappulla e la consigliera comunale Simona Pronciotta del Pd puntano l'indice contro il Comune. "Riteniamo un preciso dovere del sindaco, Giancarlo Garozzo- commentano i due esponenti del Partito Democratico- spiegare alla città, in primo luogo, per quale progetto e programma di lavoro si pone la esigenza di istituire uno specifico nuovo ufficio. Conosciuto il progetto a cui si lavora non si comprende perché -proseguono Zappulla e Princiotta- non valorizzare il patrimonio professionale presente negli organici comunali e tra gli stessi lavoratori precari legati al comune di Siracusa. Lo stop alle consulenze esterne – ricordano – è stato uno dei punti qualificanti del programma del centrosinistra". I due componenti del Pd definiscono "grave negare a tanti disoccupati la possibilità di partecipare ad una selezione pubblica e trasparenti". La sollecitazione rivolta a Garozzo è, quindi, quella di "rivedere la decisione e ritirare la delibera scegliendo la strada del bando pubblico".